**Presseaussendung**

**Hubert Kostner bespielt den Kreisverkehr Grutzen an der Autobahnausfahrt Bozen Süd mit dem temporären Kunstprojekt T 2015.**

Der in Kastelruth lebende Künstler Hubert Kostner hat bereits in den vergangenen Jahren einige Interventionen im öffentlichen Raum von Bozen und näherer Umgebung realisiert. Am Bozner Bahnhof flankierten zwei Schneekanonen im Sommer 2008 den Besucherstrom, ein Gipfelbuch samt Bleistift war auf dem Eurac Turm 2007 zu sehen und auch die künstlerische Gestaltung der Bergstation Rittnerseilbahn ist von Hubert Kostner.

Mit Ironie gelingt es Kostner immer wieder, unsere Lebensweise unkonventionell zu beleuchten. Mit einfachen Mittel, teils durch Verschiebungen und Transformationen, werden festgefahrene Stigmata einer von Normen geregelten Welt aufgebrochen und das Dahinter, das Ursprüngliche, sichtbar gemacht. Das Zerlegen von Bestehendem bzw. das Multiplizieren von nicht Zusammengehörigem sind wiederkehrende Bausteine, mit denen Kostner seine Denkformeln baut.

Auf den verkehrsintensivsten Kreisverkehrs Südtirols, Grutzen bei Bozen Süd, stellt Kostner seine neue Arbeit, eine riesige gelb leuchtende Torte. Die an Biskuit erinnernde Plattform mit einem Durchmesser von 22 Metern gratuliert einerseits der Firma Technoalpin zu ihrem Jubiläum. 25 Kerzen aus umgebauten Schneelanzen zeugen auf dem hölzernen Tortenboden vom festlichen Anlass. Andererseits ist die Torte auch der sprichwörtliche Kuchen, von dem wir alle in der Tourismusregion Südtirol naschen. Dabei haben wir Gedanken, die vor 30 Jahren noch als wahnwitzige Utopie galten, längst adaptiert und verinnerlicht. Der touristisch erschlossenen Winter ist ohne technische Schneeerzeugung nicht lebensfähig. Diese Realität verdichtet sich auf der Torte. Die als Tortenverzierung im Rautenmuster angebrachten Skisohlen transportieren die Berglandschaft ideell in eine neue Umgebung.

Die Intervention von Kostner ist beispielhaft für eine in Zukunft hoffentlich öfter entstehende Zusammenarbeit zwischen Wirtschaft und Kunst im öffentlichen Raum. Das unübersehbare Objekt erzählt einerseits vom wirtschaftlichen Aufschwung und Erfolg eines Landes und ist gleichzeitig ein Aufruf zum nachhaltigen Umgang mit den Ressourcen eines sensiblen Ökosystems. Der Kreisverkehr, in seiner zentrifugalen Ausrichtung, vermag es so die beiden Poole Industrie und Natur zu durchmischen, die richtige Ausfahrt zu nehmen, obliegt denjenigen, der am Steuer sitz.

Das Objekt ist bis Anfang 2016 zu sehen. Von Seiten der Firma Technoalpin besteht das Interesse, den Kreisverkehr langfristig mit Beiträgen zeitgenössischer Kunst zu bespielen.

**Das Projekt wurde allein durch die Unterstützung der Firma Technoalpin, Bozen ermöglicht.**

**Comunicato stampa**

**Hubert Kostner si esibisce sulla rotonda dell’Agruzzo all'uscita dell’autostrada Bolzano Sud con il progetto artistico transitorio T 2015.**

L’artista Hubert Kostner, che viva a Castelrotto, ha realizzato già negli anni passati alcuni interventi nello spazio pubblico di Bolzano e dintorni. Nell’estate del 2008, alla stazione ferroviaria di Bolzano due cannoni da neve fiancheggiarono il flusso di passeggeri, nel 2007 sulla torre dell’Eurac era posto un libro di vetta con matita, e anche l’allestimento artistico della stazione a monte della funivia del Renon è di Hubert Kostner.

Con ironia Kostner riesce spesso ad analizzare in maniera originale il nostro modo di vivere. Con mezzi semplici, a volte con spostamenti e trasformazioni, egli scardina le stigmate di un mondo regolato da norme, portando alla luce ciò che sta dietro, l’originario. Lo scomporre di realtà esistenti oppure il moltiplicare di realtà non compatibili tra loro sono elementi ricorrenti con i quali Kostner costruisce le sue formule di pensiero.

Sulla rotonda più trafficata del Sudtirolo, Agruzzo a Bolzano Sud, Kostner installa la sua nuova opera, una torta gigante di colore giallo brillante. La piattaforma del diametro di 22 metri, che ricorda il pan di Spagna, da un lato fa gli auguri all’azienda Technoalpin per il suo anniversario. 25 candele sul fondo torta di legno, formate da lance da neve modificate, sono il segno dell’evento festoso. D’altra parte, questa torta è anche il proverbiale dolce da cui tutti noi nella regione turistica del Sudtirolo pilucchiamo. In realtà, già da molto tempo abbiamo adattato e interiorizzato idee che ancora 30 anni fa erano considerati una folle utopia. L’inverno sfruttato turisticamente non può sopravvivere senza produzione di neve tecnica. Questa realtà si condensa sulla torta. Le suole degli sci, applicate a forma di rombo come decorazione di torta, trasportano il paesaggio alpino idealmente in un nuovo ambiente.

L’intervento di Kostner è esemplare per una collaborazione, che si spera in futuro avvenga più spesso, tra arte ed economia nello spazio pubblico. L’oggetto spettacolare testimonia da un lato la prosperità economica e il successo di una regione ed è al tempo stesso un appello all’utilizzo sostenibile delle risorse di un ecosistema sensibile. Nel suo orientamento centrifugo, la rotonda riesce così a mescolare i due pool industria e natura; imboccare l’uscita giusta spetta a chi è alla guida.

L’oggetto rimarrà esposto fino agli inizi del 2016. L’azienda Technoalpin è intenzionata a continuare nel tempo l’esibizione di contributi d’arte contemporanea sulla rotonda.

**Il progetto è stato reso possibile solo grazie al sostegno dell’azienda Technoalpin di Bolzano.**